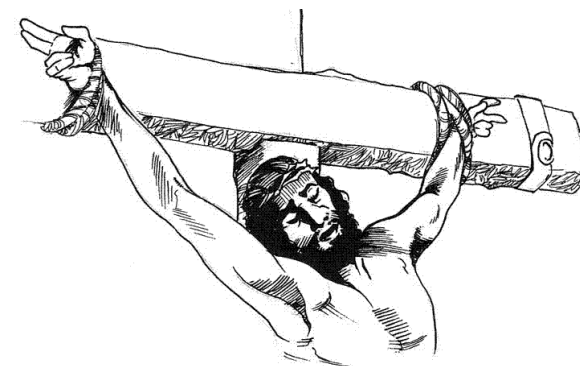




Frati Minori Cappuccini
PARROCCHIA S.CUORE
Isernia

VIA CRUCIS ITINERANTE

*“Con Papa Francesco
per superare la tentazione dell’indifferenza
verso il prossimo e verso Dio.”*



Isernia, venerdì 27 marzo 2015

ore 21.00

PARROCCHIA SACRO CUORE
Piazza Venezia, 2 - 86170 Isernia
Tel. e Fax. +39 0865 29140 – e mail: sacrocuoreisernia@libero.it
www.parrocchiasacrocuoreisernia.it

20 - RE DI GLORIA

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Tutto in te riposa, la mia mente,
il mio cuore, trovo pace in te Signor
tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato
la vita per me,
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.

Tutto in te riposa, la mia mente,
il mio cuore, trovo pace in te, Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato
la vita per me,
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.
Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato
la vita per me,
Una corona di gloria mi darai
io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio Re!

17 - MI ARRENDO AL TUO AMORE

Sotto la tua croce apro le mie braccia,
accolgo il tuo perdono, la tua misericordia.
Adoro nel silenzio il tuo splendore,
il volto tuo che libera il mio cuore.

*Rit. Mi arrendo al tuo amore, Signore Gesù,
non posso restare lontano da te.
Mi arrendo al tuo amore, Signore Gesù,
alla tua presenza per sempre resterò.*

Ai piedi della croce visiti il mio cuore,
mi doni la tua pace, consoli la mia vita.
Contemplo la maestà della tua gloria,
il Sangue tuo che sana le ferite.

19. DIO E' AMORE

Dio ha mandato il suo Figlio Gesù
Perché avessimo la vita per lui.
E' Dio che per primo ha scelto noi,
suo Figlio si è offerto
per i nostri peccati, per noi.

*Rit. Dio è amore, Dio è amore,
Dio ama, Dio ama, Dio è amore.
Dio è amore, Dio è amore,
Divina Trinità, perfetta carità,
Dio è amore.*

Se noi amiamo Dio abita in noi
E così noi dimoriamo in lui.
Egli ci dona il suo Spirito:
ci ha dato la vita,
per sempre suoi figli noi siamo.

18 - SERVO PER AMORE

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

*Rit. Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.*

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole
puoi riporlo nei granai.

VIA CRUCIS ITINERANTE

VENERDI' 27 MARZO 2015 ORE 21.00

*Con Papa Francesco
per superare la tentazione dell'indifferenza
verso il prossimo e verso Dio*

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: L'amore del Padre, la grazia del Figlio Gesù
e la comunione dello Spirito siano con tutti voi

Tutti: E con il tuo spirito.

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

Guida: Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,

ti seguiamo con fede e con amore sulla via della croce.

Il tuo dolore sia il nostro dolore.

La tua croce sia la nostra croce.

La tua morte sia la nostra morte.

Così saremo con te nella gloria della risurrezione per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

I STAZIONE

Gesù è condannato a morte

(Consiglio Pastorale Parrocchiale)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Luca (Lc 23,13-24)

Pilato, riuniti i sommi sacerdoti, le autorità e il popolo, disse: «Mi avete portato quest'uomo come sobillatore del popolo; ecco, l'ho esaminato davanti a voi, ma non ho trovato in lui nessuna colpa di quelle di cui lo accusate...». Essi, però, insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita.

MEDITAZIONE

Da un Angelus di Papa Francesco

«Vogliamo vedere Gesù»: queste parole rivelano un desiderio

13 - CORRERO' DA TE

Mi guardi e mi conosci
Ti chini su di me
La carezza di un padre
Un sorriso d'amore
La tua grazia che cresce in me

Sei tu che mi hai cercato
Venendo fino qui
Dai confini del cielo
Alla porta del cuore
Hai atteso il mio sì

Rit. *E correrò da te, alla verità
Non per potenza, non per forza
Ma per lo spirito tuo
Percorrerò con te questa vita e poi
Mi accoglierai fra le braccia del tuo
amor*

(finale)
Lascia che entri in me
La tua grazia, o Dio
Non per potenza, non per forza
Ma per lo spirito tuo
Percorrerò con te questa vita e poi
Mi accoglierai fra le braccia
Mi accoglierai fra le braccia

14 - ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il
cuore,
roveto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

Rit. *Adoro Te, fonte della Vita,
adoro Te, Trinità infinità.
I miei calzari leverò
su questo santo suolo,
alla presenza Tua mi prostrerò.*

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella Tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in Te.

15 - ADORAMUS TE

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.
Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.

16 - MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini
in aeternum cantabo.

10 - GESU' MIO BUON PASTORE

Gesù mio buon pastore guida la mia vita,
metti sul mio cuore il sigillo tuo.
Portami con te
sui sentieri dell'amor
e difendimi dal male o Signor.

*Rit. Prendimi per mano Dio
solo in te confido
io non temerò alcun male
se tu sei con me
Anche nella valle oscura
tu sei luce al mio cammino
e con te la via non smarrirò.
Gesù mio buon pastore.*

Ungi il mio capo con olio profumato,
riempi la mia vita con la grazia tua.
Voglio star con te,
nel tuo tempio, o Signor,
con i santi tuoi le lodi innalzerò.

12. TU SEI RE

Tu sei re, Tu sei re,
sei re Gesù (2v.)

A te eleviamo i nostri cuori,
a te eleviam le nostre mani,
rivolti verso il tuo trono,
lodando Te. (2v.)

11. MI AFFIDO A TE

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così il mio cuore cerca te.
L'anima mia ha sete del Dio vivente,
il Dio della speranza.
Vieni e manda la tua luce sui miei passi,
vieni e guida il mio cammino.

*Rit. Mi affido a te Gesù, alla tua fedeltà,
tu sei il sole che rischiara le mie tenebre.
Mi affido a te Gesù e in te riposerò,
perché so che la mia vita tu rinnoverai.*

Oggi io vengo davanti al tuo altare
per adorare te, Signor.
Nelle tue mani depongo tutti gli affanni
ed ogni mio dolore.
Vieni e manda la tua luce sui miei passi,
vieni e guida il mio cammino.

che attraversa le epoche e le culture, un desiderio presente nel cuore di tante persone che hanno sentito parlare di Cristo, ma non lo hanno ancora incontrato. "Io desidero vedere Gesù", così sente il cuore di questa Gente. Rispondendo indirettamente, in modo profetico, a quella richiesta di poterlo vedere, Gesù pronuncia una profezia che svela la sua identità e indica il cammino per conoscerlo veramente: «E' giunta l'ora che il figlio dell'uomo sia glorificato» (Gv 12,23). È l'ora della Croce! È l'ora della sconfitta di Satana, principe del male, e del trionfo definitivo dell'amore misericordioso di Dio. Cristo dichiara che sarà «innalzato da terra» (v. 32), un'espressione dal doppio significato: "innalzato" perché crocifisso, e "innalzato" perché esaltato dal Padre nella Risurrezione, per attirare tutti a sé e riconciliare gli uomini con Dio e tra di loro. L'ora della Croce, la più buia della storia, è anche la sorgente della salvezza per quanti credono in Lui.

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

II STAZIONE

Gesù è caricato della croce

(Consiglio Pastorale Parrocchiale)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Matteo (Mt 27,27-31)

I soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e, spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto; intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella mano destra; poi, gli sputavano addosso, gli toglievano di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e io portarono via per crocifiggerlo.

MEDITAZIONE

Da un Angelus di Papa Francesco

San Paolo ci ricorda: «Dio, ricco di misericordia, – mai dimen-

7 - MI BASTA LA TUA

GRAZIA

Quando sono debole,
allora sono forte
perchè, tu sei la mia forza.
Quando sono triste
è in te che trovo gioia
perchè, tu sei la mia gioia.

Gesù io confido in te,
Gesù, mi basta la tua grazia.

Rit. *Sei la mia forza, la mia salvezza,
sei la mia pace, sicuro rifugio.
Nella tua grazia voglio restare,
santo Signore, sempre con te.*

Quando sono povero,
allora sono ricco
perchè, sei la mia ricchezza.
Quando son malato
è in te che trovo vita
perchè, sei guarigione.

Gesù io confido in te,
Gesù, mi basta la tua grazia.

8 - ROCCIA DI FEDELTA'

Hai ascoltato oh Dio,
il grido di chi soffre e spera.
Fonte di ogni bene, hai liberato il cuore.
Tu l'acqua viva sei,
quando il deserto è intorno a noi.
Sempre noi loderemo il Tuo nome.

Rit. *Grande sei Tu Signor.
Roccia di Fedeltà.
Tu sei con noi
non ci abbandoni mai.
All'ombra del Tuo Amor
Su questa terra camminiam.
Forti con te verso l'Eternità.*

Hai riscattato oh Dio
la vita di chi te in Te confida.
Difesa da ogni male. Tu sciogli le catene.
Nella Tempesta sei
la mano che ci salverà.
Sempre noi loderemo il Tuo nome.

9 - SEI IL MIO RIFUGIO

Sei il mio rifugio, la mia salvezza.
Tu mi proteggerai dal male,
mi cironderai d'amor
e il mio cuore libererai.
Non ho timore, io confido in te.

3 - POPOLI TUTTI, ACCLAMATE AL SIGNORE

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.
Ora e per sempre voglio lodare
il tuo grande amore per noi.
Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze
sempre io ti adorerò.

*Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà
che in Te.*

5 - NEL TUO SILENZIO

Nel tuo silenzio accolgo il mistero
venuto a vivere dentro di me.
Sei tu che vieni, o forse è più vero
che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore
è questo dono che abita in me.
La tua presenza è un Fuoco d'Amore
che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",
non sono io a parlare, sei tu.
Nell'infinito oceano di pace, tu vivi in
me, io in te, Gesù.

4 - MIA GIOIA SEI

Mia gioia sei, speranza che
riempie i cuori rivolti verso te.
Io canterò
che hai vinto la tristezza in me.
Ti adorerò, ti loderò,
davanti a te, mio Signor, danzerò
Nell'amore del Padre
per sempre io dimorerò.

Mia roccia sei, forza che
rinfranca i cuori rivolti verso te.
Proclamerò la fedeltà del tuo amor.
Ti adorerò, ti loderò,
davanti a te, mio Signor, danzerò
Nell'amore del Padre
per sempre io dimorerò.

Mia gioia sei, speranza che
consola i cuori rivolti verso te.
Annuncerò che la via e la verità.
Ti adorerò, ti loderò,
davanti a te, mio Signor, danzerò
Nell'amore del Padre
per sempre io dimorerò.

6 - UBI CARITAS

Ubi caritas et amor,
ubi caritas Deus ibi est.

ticarlo è ricco di misericordia – per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo» (Ef 2,4). La Croce di Cristo è la prova suprema della misericordia e dell'amore di Dio per noi: Gesù ci ha amati «sino alla fine» (Gv 13,1), cioè non solo fino all'ultimo istante della sua vita terrena, ma fino all'estremo limite dell'amore. Se nella creazione il Padre ci ha dato la prova del suo immenso amore donandoci la vita, nella passione e nella morte del suo Figlio ci ha dato la prova delle prove: è venuto a soffrire e morire per noi. Così grande è la misericordia di Dio: Egli ci ama, ci perdona; Dio perdona tutto e Dio perdona sempre.

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

III STAZIONE

Gesù cade la prima volta

(Consiglio Pastorale Parrocchiale)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Marco (Mc 8,31-35)

Gesù cominciò a insegnare ai discepoli che egli doveva molto soffrire, doveva essere ucciso e, dopo tre giorni, sarebbe risuscitato. Poi disse: «Se qualcuno vuoi venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà».

MEDITAZIONE

Da un'omelia di Papa Francesco

E allora ecco la seconda parola: Croce. Gesù entra a Gerusalemme per morire sulla Croce. Ed è proprio qui che splende il suo essere Re secondo Dio: il suo trono regale è il legno della Croce! Penso a quello che Benedetto XVI diceva ai Cardinali: Voi

CANTI

1 - SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra
di al Signore mio Rifugio,
mia roccia in cui confido.

*Rit. E ti rialzerà, ti solleverà
su ali d'aquila ti reggerà
sulla brezza dell'alba ti farà brillar
come il sole, così nelle sue mani vivrai.*

Dal laccio del cacciatore ti libererò
e dalla carestia che ti distrugge
poi ti coprirà con le sue ali
e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte
né freccia che vola di giorno
mille cadranno al tuo fianco
ma nulla ti colpirà.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando
di preservarti in tutte le tue vie
ti porteranno sulle loro mani
contro la pietra non inciampierai.

2 - LA FORZA DEL TUO AMORE

*Rit. O Signore, guariscimi
con la forza del tuo amore,
il mio cuore lo offro a te,
risanalo e rivivirò.*

Mio Signore io credo in te,
stendi la tua mano,
i miei occhi riaprirai
e il tuo volto io vedrò.
Ai tuoi piedi ripongo, o Dio,
tutta la mia vita,
oggi voglio rinascere
dalla fonte del tuo amore.

Mio Signore io spero in te,
volgi a me il tuo sguardo,
nella pace del volto tuo io
per sempre splenderò.
Solo se io camminerò
nella tua parola,
niente mai più mi colpirà,
al riparo tuo vivrò.

PREGHIERA FINALE

Signore, Tu hai lasciato in mezzo a noi tua Madre perché ci accompagnasse.
Che abbia cura di noi e ci protegga nel nostro cammino, nel nostro cuore, nella nostra fede.
Che ci faccia discepoli come Lei lo è stata, e missionari come anche Lei lo è stata.
Che ci insegni a uscire per le strade.
Che ci insegni a uscire da noi stessi.
Ti ringraziamo, Signore, ora e sempre, per questo dono di grazia.
Che Lei, con la sua mansuetudine, con la sua pace, ci indichi il cammino.
Signore. Tu sei uno scandalo. Tu sei uno scandalo: lo scandalo della Croce.
Una Croce che è umiltà, mansuetudine; una Croce che ci parla della vicinanza di Dio.
Ti ringraziamo, Gesù, figlio di Dio e fratello nostro, per il tuo sacrificio sulla Croce
E tu dal Cielo benedici noi, la nostra città, le nostre case.
Ora e sempre. Amen. Così sia.

BENDIZIONE FINALE

siete principi, ma di un Re crocifisso. Quello è il trono di Gesù. Gesù prende su di sé... Perché la Croce? Perché Gesù prende su di sé il male, la sporczia, il peccato del mondo, anche il nostro peccato, di tutti noi, e lo lava, lo lava con il suo sangue, con la misericordia, con l'amore di Dio. Guardiamoci intorno: quante ferite il male infligge all'umanità! Guerre, violenze, conflitti economici che colpiscono chi è più debole, sete di denaro, che poi nessuno può portare con sé, deve lasciarlo. Amore al denaro, potere, corruzione, divisioni, crimini contro la vita umana e contro il creato! E anche i nostri peccati personali: le mancanze di amore e di rispetto verso Dio, verso il prossimo e verso l'intera creazione. E Gesù sulla croce sente tutto il peso del male e con la forza dell'amore di Dio lo vince, lo sconfigge nella sua risurrezione. Questo è il bene che Gesù fa a tutti noi sul trono della Croce. La croce di Cristo abbracciata con amore mai porta alla tristezza, ma alla gioia, alla gioia di essere salvati e di fare un pochetto quello che ha fatto Lui quel giorno della sua morte.

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuore.

IV STAZIONE

Gesù incontra sua Madre

(Confraternita del SS. Rosario)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Luca (Lc 2,34-35)

Simeone, a Gerusalemme, quando Gesù bambino fu presentato al tempio, disse a Maria, sua madre: «Questo bambino è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

MEDITAZIONE

Da un'omelia di Papa Francesco

Il mistero del rapporto tra Dio e l'uomo non cerca la pubblicità, perché non lo renderebbe veritiero. Richiede piuttosto lo stile del silenzio. Sta poi a ciascuno di noi scoprire, proprio nel silenzio, le caratteristiche del mistero di Dio nella vita persona-

ci sentiamo "figli" e non "cose" o "oggetti", come affermava San Gregorio Nazianzeno rivolgendosi a Cristo con questa preghiera: «Se non fossi Tu, o mio Cristo, mi sentirei creatura finita. Sono nato e mi sento dissolvere. Mangio, dormo, riposo e cammino, mi ammalo e guarisco. Mi assalgono senza numero brame e tormenti, godo del sole e di quanto la terra fruttifica. Poi, io muoio e la carne diventa polvere come quella degli animali, che non hanno peccati. Ma io, cosa ho di più di loro? Nulla, se non Dio. Se non fossi Tu, o Cristo mio, mi sentirei creatura finita. O nostro Gesù, guidaci dalla Croce alla resurrezione e insegnaci che il male non avrà l'ultima parola, ma l'amore, la misericordia e il perdono. O Cristo, aiutaci a esclamare nuovamente: "Ieri ero crocifisso con Cristo; oggi sono glorificato con Lui. Ieri ero morto con Lui, oggi sono vivo con Lui. Ieri ero sepolto con Lui, oggi sono risuscitato con Lui"».

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

XIV STAZIONE

Gesù viene posto nel sepolcro

(Ordine Francescano Secolare)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 19,38-42)

Giuseppe di Arimatea e Nicodemo presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici. Ora, nel luogo dove era stato croci fisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là deposero Gesù.

MEDITAZIONE

Dai discorsi di Papa Francesco

Di fronte alla Croce di Gesù, vediamo quasi fino a toccare con le mani quanto siamo amati eternamente; di fronte alla Croce

le... Maria con la sua testimonianza ha vissuto fino in fondo «questo silenzio» in tutta la sua vita. «Penso a Lei, a quante volte ha taciuto, quante volte non ha detto quello che sentiva per custodire il mistero del rapporto con suo Figlio». Paolo VI nel 1964 a Nazareth diceva a tutti noi che abbiamo la necessità di rinnovare e rinforzare, di irrobustire il silenzio, proprio perché «il silenzio custodisce il mistero». Una bella testimonianza di vita Maria ce l'ha data con il suo silenzio ai piedi della croce. Maria «era silenziosa, ma dentro il suo cuore quante cose diceva al Signore» in quel momento cruciale della storia. Probabilmente Maria avrà ripensato alle parole dell'angelo riguardo a suo Figlio: «Quel giorno m'hai detto che sarò grande! Tu mi ha detto che gli darai il trono di Davide suo padre e che regnerà per sempre! Ma adesso lo vedo lì», sulla croce. Maria «con il silenzio ha coperto il mistero che non capiva. E con il silenzio ha lasciato che il mistero potesse crescere e fiorire» portando a tutti una grande «speranza».

Ave Maria

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

V STAZIONE

Gesù è aiutato da Simone di Cirene

(Confraternita del SS. Rosario)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Matteo (Mt 27,32)

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di Gesù.

MEDITAZIONE

Da un Angelus di Papa Francesco

Sul Tabor la consegna per i discepoli e per noi è questa: "Ascoltatelo!". Ascoltate Gesù. E' Lui il Salvatore: seguitelo. Ascoltare Cristo, infatti, comporta assumere la logica del suo mistero pasquale, mettersi in cammino con Lui per fare della propria esistenza un dono di amore agli altri, in docile obbe-

da Dio stesso, che passano amore e carità. Tutta la storia della fede è fatta di umiltà e «parla a tutti noi di umiltà». È così anche per il fatto storico della nascita di Gesù. Sembra che Dio abbia voluto che ogni avvenimento «si facesse di nascosto, che non fosse reso pubblico», che fosse come «coperto dall'ombra dello Spirito Santo». Ecco perché «tutto si fa sulla strada dell'umiltà. Dio, umile, si abbassa: viene da noi e si abbassa. E continuerà ad abbassarsi fino alla croce». L'umiltà è quella di Dio che ci insegna, quella di Maria, quella di Giuseppe». E «l'umiltà è quella di Gesù, che finisce sulla croce. E questa è la regola d'oro per un cristiano: progredire, avanzare e abbassarsi. Non si può andare su un'altra strada. Se io non mi abbasso, se tu non ti abbassi, non sei cristiano. "Ma perché devo abbassarmi?". Per lasciare che tutta la carità di Dio venga su questa strada, che è l'unica che lui ha scelto — non ne ha scelto un'altra — che finirà sulla croce. E poi, nel trionfo della risurrezione».

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

XIII STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

(Ordine Francescano Secolare)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Marco (Mc 15,43-46)

Giuseppe di Arimatea, membro autorevole del Sinedrio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora lo calò giù dalla croce e, avvolto in un lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia.

MEDITAZIONE

Da un'omelia di Papa Francesco

L'umiltà è «la regola d'oro»: per il cristiano «progredire» vuol dire «abbassarsi». Ed è proprio sulla strada dell'umiltà, scelta

dienza alla volontà di Dio, con un atteggiamento di distacco dalle cose mondane e di interiore libertà. Occorre, in altre parole, essere pronti a “perdere la propria vita” (cfr Mc 8,35), donandola affinché tutti gli uomini siano salvati: così ci incontreremo nella felicità eterna. Il cammino di Gesù sempre ci porta alla felicità, non dimenticatelo! Il cammino di Gesù ci porta sempre alla felicità. Ci sarà in mezzo sempre una croce, delle prove ma alla fine sempre ci porta alla felicità. Gesù non ci inganna, ci ha promesso la felicità e ce la darà se andiamo sulle sue strade.

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

VI STAZIONE

La Veronica asciuga il volto a Gesù

(Ministri Straordinari dell'Eucarestia)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Libro del Profeta Isaia (Is 53,3-4)

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.

MEDITAZIONE

Da un'omelia di Papa Francesco

Il Signore non si stanca mai di avere misericordia di noi, e vuole offrirci ancora una volta il suo perdono -tutti ne abbiamo bi-

necessaria la Croce? A causa della gravità del male che ci teneva schiavi.

La Croce di Gesù esprime tutt'e due le cose: tutta la forza negativa del male, e tutta la mite onnipotenza della misericordia di Dio. La Croce sembra decretare il fallimento di Gesù, ma in realtà segna la sua vittoria. Sul Calvario, quelli che lo deridevano gli dicevano: "Se sei il Figlio di Dio, scendi dalla croce" (cfr Mt 27,40). Ma era vero il contrario: proprio perché era il Figlio di Dio Gesù stava lì, sulla croce, fedele fino alla fine al disegno d'amore del Padre. E proprio per questo Dio ha «esaltato» Gesù (Fil 2,9), conferendogli una regalità universale.

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

XII STAZIONE

Gesù muore per noi sulla croce

(Ordine Francescano Secolare)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 19,30.33-34)

Dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò... I soldati vedendo che Gesù era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il costato con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua.

MEDITAZIONE

Da un Angelus di Papa Francesco

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio Unigenito» (3,16). Il Padre ha "dato" il Figlio per salvarci, e questo ha comportato la morte di Gesù, e la morte in croce. Perché? Perché è stata

sogno-, invitandoci a tornare a Lui con un cuore nuovo, purificato dal male, purificato dalle lacrime, per prendere parte alla sua gioia. Come accogliere questo invito? Ce lo suggerisce san Paolo: «Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio» (2 Cor 5,20). Questo sforzo di conversione non è soltanto un'opera umana, è lasciarsi riconciliare. La riconciliazione tra noi e Dio è possibile grazie alla misericordia del Padre che, per amore verso di noi, non ha esitato a sacrificare il suo Figlio unigenito. Infatti il Cristo, che era giusto e senza peccato, per noi fu fatto peccato (v. 21) quando sulla croce fu caricato dei nostri peccati, e così ci ha riscattati e giustificati davanti a Dio. «In Lui» noi possiamo diventare giusti, in Lui possiamo cambiare, se accogliamo la grazia di Dio e non lasciamo passare invano questo «momento favorevole» (6,2). Per favore, fermiamoci, fermiamoci un po' e lasciamoci riconciliare con Dio.

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

VII STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

(Ministri Straordinari dell'Eucarestia)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Libro del Profeta Isaia (Is 53,5-6)

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

MEDITAZIONE

Da un'omelia di Papa Francesco

Rimanere nell'amore. L'amore di Gesù Cristo dura per sempre, non avrà mai fine perché è la vita stessa di Dio. Questo amore

fratello nel suo cuore; chiunque chiacchiera contro suo fratello, lo uccide nel suo cuore. Noi forse non ci accorgiamo di questo, e poi parliamo, "spediamo" all'uno e all'altro, sparliamo di questo e di quello... E questo è uccidere il fratello. Per questo è importante conoscere cosa c'è dentro di me, cosa succede nel mio cuore. Se uno capisce suo fratello, le persone, ama, perché perdona: capisce, perdona, è paziente...

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

XI STAZIONE

Gesù è inchiodato in croce

(Gruppo di Preghiera di Padre Pio)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Luca (Lo 23,33-34)

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là croci- fissero Gesù e i due malfattori uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno».

MEDITAZIONE

Da un'omelia di Papa Francesco

Gesù diceva: «Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai". Ma io vi dico, chiunque si adira con il proprio fratello, lo ha ucciso, nel suo cuore». E chiunque insulta suo fratello, lo uccide nel suo cuore, chiunque odia suo fratello, uccide suo

vince il peccato e dona la forza di rialzarsi e ricominciare, perché con il perdono il cuore si rinnova e ringiovanisce. Tutti lo sappiamo: il nostro Padre non si stanca mai di amare e i suoi occhi non si appesantiscono nel guardare la strada di casa, per vedere se il figlio che se n'è andato e si è perduto fa ritorno. Possiamo parlare della speranza di Dio: nostro Padre ci aspetta sempre, non solo ci lascia la porta aperta, ma ci aspetta. Lui è coinvolto in questo aspettare i figli. E questo Padre non si stanca nemmeno di amare l'altro figlio che, pur rimanendo sempre in casa con lui, tuttavia non è partecipe della sua misericordia, della sua compassione.

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

VIII STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

(Catechisti Parrocchiali)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Luca (Lc 23,27-28)

Seguiva Gesù una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli».

MEDITAZIONE

Da un'omelia di Papa Francesco:

Le parole del profeta Gioele (Gl 2,12-18) ci introducono nella Quaresima, indicando nella conversione del cuore la caratteristica di questo tempo di grazia. L'appello profetico costituisce

Ma anche escludiamo l'orizzonte stesso! La Quaresima ci chiama a "riscuoterci", a ricordarci che noi siamo creature, semplicemente che noi non siamo Dio. Quando io guardo nel piccolo ambiente quotidiano alcune lotte di potere per occupare spazi, io penso: questa gente gioca a Dio Creatore. Ancora non si sono accorti che non sono Dio. E anche verso gli altri rischiamo di chiuderci, di dimenticarli. Ma solo quando le difficoltà e le sofferenze dei nostri fratelli ci interpellano, soltanto allora possiamo iniziare il nostro cammino di conversione verso la Pasqua. E' un itinerario che comprende la croce e la rinuncia.

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

X STAZIONE

Gesù è spogliato delle vesti

(Gruppo di Preghiera di Padre Pio)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 19,23)

I soldati, quand'ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato; presero anche là tunica e la tirarono a sorte tra di loro.

MEDITAZIONE

Da un'omelia di Papa Francesco

Aprirsi a Dio e ai fratelli. Sappiamo che questo mondo sempre più artificiale ci fa vivere in una cultura del "fare", dell'"utile", dove senza accorgercene escludiamo Dio dal nostro orizzonte.

una sfida per tutti noi, nessuno escluso, e ci ricorda che la conversione non si riduce a forme esteriori o a vaghi propositi, ma coinvolge e trasforma l'intera esistenza a partire dal centro della persona, dalla coscienza. Siamo invitati ad intraprendere un cammino nel quale, sfidando la routine, ci sforziamo di aprire gli occhi e le orecchie, ma soprattutto aprire il cuore, per andare oltre il nostro "orticello". Aprirsi a Dio e ai fratelli. Sappiamo che questo mondo sempre più artificiale ci fa vivere in una cultura del "fare", dell'"utile", dove senza accorgercene escludiamo Dio dal nostro orizzonte. Ma anche escludiamo l'orizzonte stesso! La Quaresima ci chiama a "riscuoterci", a ricordarci che noi siamo creature, semplicemente che noi non siamo Dio. Quando io guardo nel piccolo ambiente quotidiano alcune lotte di potere per occupare spazi, io penso: questa gente gioca a Dio Creatore. Ancora non si sono accorti che non sono Dio.

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.

IX STAZIONE

Gesù cade la terza volta

(Catechisti Parrocchiali)

Guida: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua croce hai redento il mondo.

BRANO BIBLICO

Dal Libro del Profeta Isaia (Is 53,7.12)

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Egli ha consegnato se stesso alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori.

MEDITAZIONE

Da un'omelia di Papa Francesco

Nel ricordo della Passione del Signore abbiamo sentito tanti nomi. Il gruppo dei dirigenti, alcuni sacerdoti, alcuni farisei,

alcuni maestri della legge, che avevano deciso di ucciderlo. Aspettavano l'opportunità di prenderlo. Sono io come uno di loro? Abbiamo sentito anche un altro nome: Giuda. 30 monete. Sono io come Giuda? Abbiamo sentito altri nomi: i discepoli che non capivano niente, che si addormentavano mentre il Signore soffriva. La mia vita è addormentata? O sono come i discepoli, che non capivano che cosa fosse tradire Gesù? Come quell'altro discepolo che voleva risolvere tutto con la spada: sono io come loro? Sono io come Giuda, che fa finta di amare e bacia il Maestro per consegnarlo, per tradirlo? Sono io, traditore? Sono io come quei dirigenti che di fretta fanno il tribunale e cercano falsi testimoni: sono io come loro? E quando faccio queste cose, se le faccio, credo che con questo salvo il popolo?

Padre Nostro

Santa Madre, deh! Voi fate...

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuore.